

Redatto da  
**DIR**

Via Capuano 9 74121 Taranto Ta  
P.I. 02044710735 CCIAA TA 107027

Codice Etico Ecoclima rev  
1.docx

Approvato da  
**DIR**

## **Codice Etico D.Lgs 231-2001**

Rev 01 del  
**18 Settembre 2021**

**18/09/2021**

# **Codice Etico**

Ispirato al D.Lgs 231/2001

## **1. Sommario**

|  |    |
|--|----|
| 1. Sommario .....                                    | 2  |
| 2. Premessa .....                                    | 3  |
| 3. Mission .....                                     | 4  |
| 4. Etica .....                                       | 4  |
| 5. Destinatari ed ambito applicativo .....           | 5  |
| 6. L'Organizzazione.....                             | 5  |
| 7. Risorse Umane.....                                | 6  |
| 8. Ambiente di lavoro .....                          | 6  |
| 9. Tutela della Salute e Sicurezza .....             | 7  |
| 10. Tutela della Privacy.....                        | 8  |
| 11. Tutela dell'Ambiente .....                       | 8  |
| 12. Qualità dei prodotti e servizi .....             | 9  |
| 13. Rapporti con i Clienti .....                     | 10 |
| 14. Rapporti con i Fornitori .....                   | 10 |
| 15. Rapporti con gli Stakeholders.....               | 11 |
| 16. Beni e Strumenti Aziendali .....                 | 11 |
| 17. Autocontrollo.....                               | 12 |
| 18. Comunicazione e Controllo del Codice Etico ..... | 12 |
| 19. Violazione e Sanzioni – Soggetti Interni .....   | 13 |
| 20. Violazione e Sanzioni - Soggetti Esterni.....    | 14 |

## 2. Premessa

Ecoclima srl nel riconoscere l'importanza della responsabilità etica e sociale nella conduzione aziendale, promuove il Codice Etico per orientare la condotta di tutta l'Organizzazione, integrare le procedure con principi e valori etici condivisi e scoraggiare eventuali comportamenti non allineati ai principi di detto codice o in violazione delle norme elencate nel D.Lgs 231:2001<sup>1</sup> a cui questo documento si ispira:

- Reati contro la Pubblica Amministrazione;
- Delitti informatici e trattamento illecito dei dati Legge 48 del 18-03-2021 e s.m.i.
- Associazione a delinquere Legge 94 del 15-07-2009
- Norme anticorruzione e concussione Legge 190 del 06-11-2012
- Reati finanziari, commerciali e valutari Legge 99 del 23-07-2009
- Reati societari D.Lgs 61 del 11-04-2011
- Reati con finalità di terrorismo e sovversione Legge 7 del 14-01-2003
- Delitti contro la persona Legge 39 del 04-03-2014 e n. 228 del 11-08-2003
- Sfruttamento del lavoro Legge 199 del 29-10-2016
- Impiego di lavoratori irregolari D.Lgs n. 109 del 16-07-12 e DLgs 286 del 25-07-98
- Reati di abuso di mercato Legge 62 del 18-04-2005
- Reati in violazione delle norme antinfortunistiche D.Lgs 81 del 09-04-2008
- Reati di ricettazione e riciclaggio danaro Legge 186 del 15-12-2014
- Reati contro diritto d'autore e proprietà intellettuale Legge 99 del 23-07-2009
- Reati ambientali D.Lgs 121:2011 T.U.A. D.Lgs 152 03-04-2006, s.m.i
- Razzismo e Xenofobia RE 167 del 20-11-2017
- Frode in competizione sportiva e gioco d'azzardo Legge 39 del 16-05-2019
- Reati di associazione a delinquere e transazionali Legge 146 del 16-03-2006
- Emissione fraudolenta di documenti contabili D.Lgs 74 del 09-05-2019
- Reati contro gli interessi finanziari UE D.Lgs 75:2000 di attuazione UE 1371:2017

---

<sup>1</sup> Elenco aggiornato tabella illeciti D.lgs 231-01 *Responsabilità Amministrativa dell'Impresa*, revisione Luglio 2020

### **3. Mission**

La mission di Ecoclima è di sostenere il difficile connubio tra gli impianti per il comfort indoor<sup>2</sup>, che rappresentano il principale settore produttivo, e l'impatto diretto ed indiretto che questi hanno sull'ambiente.

L'organizzazione sostiene tutte le attività, soluzioni, tecnologie, innovazioni e procedure che possano contribuire a promuovere il progresso umano ed il benessere della persona, a condizione che queste siano orientate a limitare l'appesantimento dell'impronta ecologica sulla bio-capacità del pianeta.

### **4. Etica**

Gli obiettivi da perseguire per conseguire la Mission sono da realizzare mediante l'adesione ai principi del vivere civile del contesto europeo ed occidentale e ai suoi principi fondanti, espressi attraverso norme costituzionali, norme legislative e regolamenti attuativi, sia in ambito locale che comunitario o internazionale, indicati, in maniera non esaustiva, nell'elenco pagina precedente.

In ogni caso l'azione di Ecoclima è ispirata ai principi di lealtà, legalità, sostenibilità, onestà, trasparenza, correttezza, riservatezza delle informazioni, sicurezza individuale e collettiva sul lavoro, alla difesa della biosfera e di tutte le sue forme di vita, alla tutela del patrimonio culturale ed artistico, alla salvaguardia degli interessi degli Stakeholder<sup>3</sup> che gravitano intorno alle attività aziendali e, non ultimo, al rispetto della Persona e del suo diritto al soddisfacimento dei bisogni primari, materiali ed immateriali e delle sue aspirazioni al miglioramento culturale e sociale.

---

<sup>2</sup> Impianti climatizzazione, illuminamento, idrici, elettrici, rinnovo aria, sicurezza, antincendio, ecc.

<sup>3</sup> Per Stakeholder si intendono i Clienti, i Fornitori, i Dipendenti e Collaboratori con i loro Familiari, i Consulenti, la Pubblica Amministrazione, la Collettività a noi prossima e quella in senso più largo del termine.

È in questa direzione che deve svolgersi qualsiasi azione per raggiungere gli obiettivi.

## **5. Destinatari ed ambito applicativo**

I Destinatari del Codice Etico sono tutte le Persone che fanno parte dell'Azienda, nonché tutte le Persone ed Organizzazioni che a vario titolo instaurano rapporti o relazioni con essa:

- a. Le risorse Umane
- b. I Collaboratori e Consulenti esterni
- c. I Clienti
- d. I Fornitori e Subappaltatori
- e. Gli Stakeholders

## **6. L'Organizzazione**

- a. La Direzione e le Risorse Umane di Ecoclima, rappresentano l'Organizzazione incaricata della divulgazione del Codice Etico e della sua applicazione ad ogni livello dei rapporti interni e con l'esterno.
- b. La Direzione assicura la gestione etica ed il rispetto dell'orientamento impresso dal D.Lgs 231:2001 e di quant'altro richiesto dalle disposizioni normative, favorendo la tracciabilità delle operazioni contabili, finanziarie, amministrative e gestionali, nonché gli eventuali controlli da parte degli organi competenti in materia di salute e sicurezza, privacy e settori certificati.
- c. L'intera Organizzazione è tenuta a vigilare sui reati di cui all'elenco del paragrafo 2 ed è soggetta alle sanzioni previste in caso di violazioni.

## **7. Risorse Umane**

- a. La Direzione riconosce la centralità delle Risorse Umane e la necessità di improntare i rapporti basati su legalità, lealtà e fiducia reciproca e sul rispetto dei rapporti contrattuali applicati.
- b. Le Risorse Umane si impegnano ad osservare e divulgare il Codice Etico e ad ispirarsi ai valori e scopi previsti dalle norme generali e dei contratti di lavoro.
- c. L'intera Organizzazione assicura che nei rapporti lavorativi interni e con l'esterno:
  - sia garantita la tutela dei diritti umani;
  - siano garantiti i diritti dei lavoratori;
  - sia proibita qualsiasi forma di discriminazione politica, sociale, religiosa, di genere, di razza, orientamento sessuale, ecc.;
  - sia proibito l'impiego di manodopera illegale, ed ogni forma di sfruttamento;
  - sia assicurata la centralità della salvaguardia della salute e sicurezza;
  - sia favorito e riconosciuto il merito e le competenze;
  - sia favorito la creazione di un clima di serenità nell'ambiente di lavoro;
  - sia favorita la crescita professionale di collaboratori e dipendenti;

## **8. Ambiente di lavoro**

Un ambiente di lavoro sicuro, dinamico, piacevole ed eticamente allineato, contribuisce al raggiungimento degli obiettivi condivisi.

In questo ambito l'Azienda:

- a. promuove i principi di lealtà, legalità, correttezza e fiducia all'interno dell'Organizzazione, al fine di favorire e valorizzare le individualità ed il progresso professionale e culturale delle Risorse Umane;

- b. ritenendo che lo sviluppo dell'intera organizzazione passa attraverso la crescita del singolo ed il contributo collettivo, essa promuove il dialogo, l'accesso alle informazioni, la valorizzazione della diversità di pensiero e la formazione professionale.

## **9. Tutela della Salute e Sicurezza**

- a. L'Organizzazione di Ecoclima promuove e diffonde la cultura della sicurezza come valore fondante all'interno dell'azienda e nei rapporti con gli Stakeholders ispirandosi alle procedure MOGs<sup>4</sup> allegato alla presente.
- b. L'Organizzazione promuove la salute e sicurezza favorendo l'applicazione delle norme in materia ed adottando gli opportuni strumenti di prevenzione protezione e divulgazione dei principi.
- c. L'Organizzazione sostiene la formazione sulla sicurezza e favorisce la ricerca continua delle misure migliorative da adottare per evitare rischi e pericoli per la salute.
- d. La Direzione, in qualità di OdV<sup>5</sup>, promuove il riesame periodico, con il contributo dei Preposti, MC<sup>6</sup>, RLS<sup>7</sup>, RSPP<sup>8</sup> e di tutte i lavoratori coinvolti, al fine di verificare l'applicazione del codice etico in ambito SSL<sup>9</sup>.
- e. Le Risorse Umane e gli Stakeholders sono tenuti ad osservare le norme ed a favorire la creazione di un clima di consapevolezza e collaborazione sui rischi per la salute.

---

<sup>4</sup> Modello Organizzativo Gestionale Semplificato art. 30 del D.Lgs 81/08 e DM 13-02-2014 ed

<sup>5</sup> Organo di Vigilanza

<sup>6</sup> Medico Competente

<sup>7</sup> Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

<sup>8</sup> Responsabile del Servizio Protezione e Prevenzione

<sup>9</sup> Salute e Sicurezza sul Lavoro

## **10. Tutela della Privacy**

- a. La privacy di aziende e persone che entrano in contatto con Ecoclima, è tutelata attraverso la normativa di riferimento<sup>10</sup> e le relative procedure di trattamento e di conservazione.
- b. È esclusa ogni indagine sulle idee, le preferenze, i gusti personali e la vita privata delle persone.
- c. Chiunque entri in contatto con Ecoclima srl è tenuto a conoscere ed attuare quanto previsto dalle sue politiche in tema di sicurezza delle informazioni.

## **11. Tutela dell'Ambiente**

La tutela dell'ambiente è un principio fondante dell'organizzazione, a tal fine Ecoclima intende:

- a. contenere l'emissione diretta di sostanze inquinanti come i prodotti dei processi produttivi e dei cicli della depurazione<sup>11</sup>;
- b. contenere l'emissione diretta ed indiretta di sostanze climalteranti prodotte dalla combustione o impiegati nei circuiti frigogeni degli impianti di climatizzazione, come il diossido di carbonio<sup>12</sup>, i gas fluorurati effetto serra<sup>13</sup> ed i gas ozonolesivi<sup>9</sup>;
- c. favorire la produzione di energia da fonti rinnovabili e l'impiego di tecnologie per il comfort indoor prodotte attraverso le FER, come pompe di calore, impianti fotovoltaici, solare termico, ecc.;

---

<sup>10</sup> UE 2016-679 GDPR, il decreto di recepimento D.Lgs 101-2018

<sup>11</sup> D.Lgs 152:2006 e tutte le s.m.i.

<sup>12</sup> D.P.R. 74 del 16-04-2013 e regolamenti attuativi

<sup>13</sup> D.P.R. 146 del 16-11-2018 di attuazione del regolamento UE n. 517:2014, CE 1516:2017,

<sup>9</sup> CE 1005:2009

- d. favorire ogni forma di contenimento dei consumi energetici, attraverso la riduzione dei consumi di energia primaria e l'efficientamento energetico e qualsiasi altra iniziativa volta a sostenere il raggiungimento degli obiettivi europei fissati per il 2030<sup>14</sup>;
- e. favorire l'adozione delle norme per il corretto smaltimento dei rifiuti,
- f. adottare le procedure per trasporto rifiuti in conto proprio Albo nazionale gestori ambientali<sup>15</sup>.
- g. operare in previsione dell'adozione di un sistema di gestione ambientale certificato<sup>16</sup>.

## **12. Qualità dei prodotti e servizi**

Per Ecoclima la qualità si esprime con il miglioramento continuo e la certificazione dei processi, che rappresentano la miglior garanzia di qualità per il Committente.

Tutta l'organizzazione dovrà orientarsi al principio che ogni *cosa fatta bene può essere fatta meglio*, garantendo per i prodotti e servizi:

- a. Adeguato standard di sicurezza,
- b. Elevata qualità,
- c. Rispondenza ambientale,
- d. Rispondenza ai requisiti del Committente.

---

<sup>14</sup> UE 1119:2021 del 30-06-2021

<sup>15</sup> dell'articolo 8, comma 1, lettera b) del D.M. 3 giugno 2014, n. 120 per categoria 2bis e 3bis

<sup>16</sup> Iso 14001

## **13. Rapporti con i Clienti**

I rapporti con i Clienti devono

- a. essere improntati alla disponibilità, lealtà, rispetto e cortesia;
- b. perseguire l'obiettivo di fornire prodotti e servizi di qualità, innovativi e realmente utili agli scopi del Committente;
- c. essere caratterizzati da una comunicazione chiara e veritiera;
- d. prevedere forniture per ambiti e scopi allineati al Codice Etico.

## **14. Rapporti con i Fornitori**

- a. I Fornitori devono essere qualificati secondo le procedure interne PGQ 05 del Sistema di Gestione, valutando periodicamente gli aspetti relativi a:
  - completezza delle informazioni, struttura organizzativa, flessibilità,
  - qualità dei prodotti/servizi, rispetto dei tempi di consegna, rispondenza delle specifiche richieste,
  - condizioni economiche accordate, flessibilità e post-vendita,
- b. I rapporti con i Fornitori
  - non possono prescindere dagli aspetti etici ed ambientali del Codice Etico,
  - devono essere basati su metodi chiari, cortesi ed aperti,
  - devono essere documentati e tracciati.

## **15. Rapporti con gli Stakeholders**

- e. Instaurare corrette relazioni con la Collettività al fine di favorire il dialogo per cooperare nel reciproco interesse.
- f. Instaurare solo relazioni corrette con organizzazioni politiche e sindacali e culturali, astenendosi dal fornire qualsiasi contributo diretto o indiretto, tranne quelli riconosciuti dalle disposizioni di legge.
- g. Favorire i rapporti con le organizzazioni ed attività chiaramente finalizzate al sostegno di iniziative sociali ed umanitarie.
- h. Instaurare corrette relazioni con la pubblica amministrazione, sia centrale che periferica, gestendole nel rigoroso rispetto delle norme legislative e del Codice Etico.
- i. Instaurare corrette relazioni con i Media riservandone il compito alla Direzione.

## **16. Beni e Strumenti Aziendali**

I beni materiali e immateriali dell'azienda devono essere impiegati con comportamenti responsabili, evitandone l'uso improprio e/o fraudolento:

- a. evitare uso e diffusione di informazioni relative a tutti gli ambiti aziendali, con particolare attenzione ai dati dei Dipendenti e dei Clienti,
- b. evitare l'uso di attrezzature e beni, sia strumentali che informatici come telefoni cellulari, posta elettronica, PC, tablet, ecc., per atti criminosi di qualsiasi natura o in ambiti che possano risultare indirettamente o direttamente lesivi degli interessi aziendali, in particolare ed a titolo esemplificativo:
  - iii. diffusione di immagini e filmati pedoporno o lesivi della dignità della persona,
  - iv. diffusione di documenti di propaganda ideologica con finalità eversiva,
  - v. diffusione di documenti di incitamento a xenofobia e razzismo,
  - vi. infrazione di qualsiasi altra norma di cui al D.Lgs 231-2001 e s.m.i.

- c. evitare la diffusione impropria di procedure di sicurezza atte a salvaguardare gli interessi aziendali, come PW e nome utente,
- d. evitare l'uso personale, salvo specifica autorizzazione, dei beni aziendali,
- e. ridurre il rischio di danneggiamenti e/o furti dei beni aziendali.

## **17. Autocontrollo**

Il Codice Etico pur essendo allineato ai sani principi del vivere civile, potrebbe non essere esaustivo nella gestione delle molteplici situazioni che si generano in ambito lavorativo.

Quando risulta difficile prendere decisioni, si consiglia di porsi le domande del seguito:

- a. È lecito quello che sto facendo?
- b. È sicuro per la salute, la sicurezza e per l'ambiente?
- c. È in linea con il Codice Etico di Ecoclima?
- d. Il mio comportamento è corretto verso gli interessati?
  - i. Cosa ne penserebbe la Direzione?
  - ii. Cosa ne penserebbe il Committente?
  - iii. Cosa ne penserebbero i miei Colleghi?
  - iv. Cosa ne penserebbero i miei Familiari ed i miei Conoscenti?
- e. Se il mio comportamento divenisse di pubblico dominio mi sentirei a mio agio?

In caso di disallineamento è preferibile fermarsi e condividere le decisioni con i Colleghi e la Direzione, piuttosto che commettere azioni non allineate con il Codice Etico.

## **18. Comunicazione e Controllo del Codice Etico**

- a. Comunicazione e Formazione

- Il Codice Etico è stato diffuso all'interno dell'organizzazione mediante apposita formazione e promozione,
  - Il Codice Etico deve essere promosso all'esterno con i mezzi disponibili, o l'invio diretto per sottoscrizione nei casi necessari.
- b. Modifiche del Codice Etico
- Il Codice Etico, tracciando le linee ed i principi generali, non è da ritenersi esaustivo nei regolamenti e procedure di attuazione. Sarà pertanto implementato delle iniziative e documenti necessari, purché in linea con i principi fondanti.
- c. Sistema di controllo
- Il controllo è a carico della Direzione, con l'intento di promuovere un OdV <sup>17</sup> adeguato alla crescita dell'organizzazione.

## **19. Violazione e Sanzioni – Soggetti Interni**

Le violazioni del Codice Etico saranno perseguite con ammende improntate ad un approccio costruttivo, con valore crescente delle sanzioni verso le risorse umane, valutate in base alla gravità delle violazioni.

Lo scopo delle sanzioni è finalizzato ad evitare il reiterarsi delle inadempienze ed a ricreare il clima idoneo al perseguimento della mission aziendale. In ordine crescente:

- a. erogazione supporto informativo e formativo,
- b. rafforzamento della sensibilità e dei principi affermati nel codice,
- c. sanzioni disciplinari secondo il contratto nazionale di lavoro,

Saranno denunciate all'autorità giudiziaria, con possibile immediato allontanamento cautelativo dalle attività produttive del soggetto coinvolto, le violazioni che si configurano come:

---

<sup>17</sup> organismo di controllo

- d. reati ed illeciti contro la salute e sicurezza sul lavoro;
- e. reati contro il patrimonio;
- f. reati ed illeciti in ambito ambientale;
- g. reati ed illeciti societario, manipolazione del mercato e criminalità informatica; h. delitti contro le persone;
- i. sfruttamento del lavoro minorile e di persone in stato di illegalità;
- j. violazione delle norme sul razzismo e xenofobia;
- k. delitti con finalità di terrorismo e/o di eversione;
- l. condotte palesemente lesive ai danni dell'immagine aziendale.

## **20. Violazione e Sanzioni - Soggetti Esterni**

Le violazioni del Codice Etico da parte di Soggetti Esterni saranno perseguite con azioni improntate ad un approccio costruttivo, finalizzato a ricreare il necessario clima collaborativo. Nei casi di grave violazione dei principi fondanti e delle norme del D.Lgs 201:2001, come nel precedente paragrafo, saranno adottati gli opportuni provvedimenti, che prevedono l'interruzione dei rapporti di fornitura e la eventuale denuncia alle autorità giudiziarie, riservandosi di procedere alla richiesta di risarcimenti danni per i comportamenti ritenuti lesivi degli interessi aziendali.